



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " LA DANSEUSE DE MARRAKECH "

Metraggio { dichiarato
accertato

Marca: DISCINA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Léon MATHOT

Interpreti: Aimé Clariond - Yves Vincent - Katia Lova

Kalina è una ballerina che ha conquistato tutta Marrakech per le sue danze e la sua bellezza. Ella non è di razza islamica, e fu salvata da un massacro, ove perirono i suoi genitori, da un misterioso negro chiamato Taraore che la prese con sé e che ambisce di farle conoscere il successo.-

Kalina apprende un giorno che i suoi genitori erano europei, ma la vita araba l'ha ormai presa nel suo ingranaggio.-

La ragazza fa conoscenza con il giovane Capitano Portal, di guarnigione a Marrakech, e tra loro nasce un grande amore. Ma Taraore, geloso, si oppone con tutti i mezzi a questo idillio e dopo una violenta scenata Kalina lascia il tetto del suo tutore per andare a vivere in casa di un amico di Portal, il pittore Barjac.-

Un'amica d'infanzia del capitano, Sonia, giunge a Marrakech e, pur di riconquistare quest'ultimo per il quale anni addietro ebbe un tenero sentimento, con la scusa dell'amicizia fa di tutto per convincere Kalina a desistere dal suo intento facendole constatare a più riprese la differenza sociale esistente tra di loro.-

La ragazza, non volendo sacrificare la carriera del giovane capitano e comprendendo l'impossibilità di realizzare il suo sogno, ritorna presso Taraore il quale le giura che se andrà ancora da Portal l'ucciderebbe.-

Il giovane ufficiale sconvolto dalla fuga di Kalina cerca con tutti i mezzi di riaverla con sé, ma le sue appassionate parole d'amore non possono più mutare la decisione della ragazza la quale, ballando un'ultima volta per l'uomo che ama, passa volontariamente davanti alla finestra che dà sul giardino ben sapendo che Taraore è lì, pronto al delitto...

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) *la scena di fine scena della ballerina Kalina*

Roma, li *Dr. De Ferrari* IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Difatti il pugnale del negro, lanciato con mano sicura, la colpisce fra le spalle. Kalina ha ancora la forza di fare qualche passo e poi cade ... ed è la fine della piccola ballerina di Marrakech.-

Però Sonia non potrà raccogliere i frutti del suo machiavellismo poichè l'abisso che esisteva fra lei e Portal si è ancora approfondito.-

L'ufficiale, al quale il suo infelice amore ha lasciato un'impronta indelebile, cercherà di dimenticare nella vita movimentata del Marocco del sud.-



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA